

MARTENIZA



La **marteniza** (in [bulgaro](#): мартеница, [IPA](#) [ˈmarteˈnitsə]) è un piccolo ornamento rosso e bianco che viene indossato durante il mese di marzo. Questo mese, secondo la tradizione bulgara, segna l'inizio della [primavera](#). Dunque il 1° di marzo è il simbolo associato al saluto dell'inverno e al benvenuto della primavera. Scambiarsi la martenitza durante la prima settimana di marzo è un gesto che risale al [IX Secolo](#) ed è una delle più popolari usanze bulgare che si è mantenuta nel corso dei secoli. Esistono diversi tipi di martenitza: semplici fili rossi e bianchi, nappe, bracciali o bambole di stoffa, lana o di cotone. Il Martenitsa è fondamentalmente un talismano per la buona salute e la lunga vita, che simboleggia rispettivamente i colori: [rosso](#) per le guance rosse e [bianche](#) per i capelli bianchi e la vecchiaia. Si usa indossarli sul lato sinistro (dove c'è il cuore) o come un bracciale sul braccio sinistro. Si indossano fino a quando si vede il primo segno dell'arrivo della primavera - una [cicogna](#), una [rondine](#) o un albero in fiore - e poi (non oltre il 1° aprile) si appendono su un albero, o si mettono sotto una pietra, esprimendo un desiderio.

Origini

Antiche sono le radici di questa usanza del dio [Marte](#), che è il dio della primavera e della guerra. Le popolazioni durante l'arco della storia hanno sempre combattuto molto. Solitamente le guerre iniziavano agli inizi di marzo e la maggior parte dei soldati doveva lasciare la propria casa. Le mogli erano molto preoccupate per la loro sorte. Per questo decisero di dare ai loro uomini piccoli talismani di colore bianco e rosso. Talvolta pezzi di tessuto lavorati da mettere sul polso, altrimenti piccole figure di maschio e femmina fatte di lana. Il color rosso rappresenta il sangue dei guerrieri, che le loro mogli non volevano veder versato, e il bianco il colore pallido del viso delle mogli in attesa che i loro mariti facciano ritorno a casa. Il dono di questi piccoli oggetti è stato fatto per due ragioni: per ricordare agli uomini la loro famiglia e la seconda - per fare piacere a [Baba Marta](#), cosicché essa non avrebbe cambiato il proprio umore così di frequente. In altre parole, per fare in modo che gli uomini combattenti non avessero molti problemi con il clima e non morissero di freddo. Oggi si scambiano le "martenize" per fare un dono a Baba Marta, affinché faccia andare via il freddo e porti la primavera. Una volta che si ha una marteniza la si può tenere sia sugli abiti che sul polso, e la si indosserà finché non si vede una (in origine una cicogna) o una rondine. Oggi obiq razmiq obliq si ha baba dida haofiq kuki bibua !!!

Significato

La marteniza rappresenta anche i colori della natura, il bianco della neve che se ne va e il rosso del sole che sta arrivando. La "marteniza" è la più tipica tradizione della Bulgaria. Essa simboleggia una nuova vita, il concepimento, la fertilità e la primavera. Questa festa è per la felicità e la gioia, la salute e la lunga vita. Questa tradizione bulgara è pura e luminosa come i colori della "marteniza". Esprime la necessità di armonia nella natura e nella vita di ognuno. Questo è il messaggio più importante della "marteniza".



SALUTI DALLA BULGARIA

MAURO